

GIORNO DELLA MEMORIA

25 GENNAIO 2020

Commento di Pasquale Rineli

Sabato 25 u. s. in occasione del Giorno della Memoria, come ogni anno, EDIPI ha celebrato la Ricorrenza al Centro Uria di Giuliano (NA) in Campania. L'evento, oltre a una numerosa partecipazione di pubblico, ha registrato anche una e qualificata rosa di interventi. Dopo un caloroso benvenuto a tutti i presenti del Past. Bruno Ciccarelli, responsabile del Centro e Vice Presidente di EDIPI, la Manifestazione ha avuto inizio con una commovente e toccante rappresentazione teatrale di quello che è stato l'operato forzato dei Sonderkommando nei campi di sterminio nazisti, a cominciare dall'ingresso forzato, sotto le sferzate delle SS delle povere vittime nelle camere a gas per arrivare al crudele lavoro dei Sonderkommando, prigionieri e vittime anche loro, costretti a seppellire i propri fratelli dopo che erano stati brutalmente asfissati. La scena, messa a punto dai ragazzi della Comunità (Adon'fire), ha saputo dare una chiara e reale rappresentazione della crudeltà e degli orrori subite da tante vittime innocenti, immolate all'odio razziale. La Cerimonia è proseguita con l'intervento del dott. Salvatore Salatiello, sociologo e filosofo, moderatore della serata che, presentando al pubblico i vari ospiti della cerimonia, ha dato inizio a una serie di interventi su varie tematiche inerenti la SHOAH. Il primo dei quali è stato quello del Past. Ivan Basana, Presidente di EDIPI che, con professionalità e competenza, ha trattato l'interessante tema che ha spaziato dall'istituzioni delle leggi razziali da parte dei governi Italiano e Tedesco all'epilogo della Shoah e dello sterminio di massa, coprendo così l'intero periodo storico dell'Olocausto. Il secondo intervento è stato quello della commovente testimonianza di Mario De Simone, fratello di Sergio De Simone, una delle tante migliaia di vittime della crudeltà nazista. Ha fatto seguito, poi la dott.ssa Nicla Costantino, del Dipartimento Editoriale di EDIPI che ha trattato lo scottante tema della precaria situazione della donna durante la Shoah evidenziando, con dovizia di particolari, la crudele esistenza di tante povere sventurate. Ha proseguito l'intervento il dott. Nico Pirozzi, sociologo e giornalista professionista che scrive per il Mattino di Napoli. Autore di numerosi libri ed esperto storico delle varie tematiche della Shoah che ha fatto una panoramica generale sui vari argomenti affrontati nel corso degli interventi. A conclusione della Manifestazione c'è stato l'intervento di Pasquale Rineli del Dipartimento Storico di EDIPI che, con la sua " Lettera Aperta ai Negazionisti " copia della quale è stata distribuita ai presenti, ha evidenziato, in modo netto e preciso, che la Shoah e lo sterminio di massa non sono stati affatto un'invenzione del popolo Ebraico, come sostengono i negazionisti, ma eventi storici reali, documentati e documentabili. Dopo i loro interventi gli oratori si sono intrattenuti piacevolmente con il pubblico commentando l'evento e rispondendo alle numerose domande poste dai presenti. Alla fine lo staff di EDIPI ha concluso l'interessante e piacevole serata gustando una deliziosa pizza in un clima di fraterna e affettuosa amicizia.